

La «Kölnische Zeitung» e la proibizione della «Leipziger Allgemeine Zeitung»

«Rheinische Zeitung» n. 4
4 gennaio 1843

* *Colonia*, 3 gennaio. La «Kölnische Zeitung» nel suo numero del 31 dicembre recava una corrispondenza datata «Lipsia, 27», nella quale comunicava quasi con giubilo la proibizione della «Leipziger Allgemeine Zeitung», mentre l'ordinanza regia che decreta la proibizione di quel giornale ed è contenuta nella «Staatszeitung» giunta ieri, reca la data del 28. L'enigma si risolve facilmente, se si osserva che la notizia del divieto giunse con la posta locale il 31 dicembre e che la «Kölnische Zeitung» trovò conveniente *creare* non solo una corrispondenza, ma anche un corrispondente, ed assegnare come domicilio alla *propria voce* la brava città di Lipsia. La fantasia «mercantile» della «Kölnische Zeitung» fu tanto «abile» da mutare i concetti. Essa scoprì la residenza della «Kölnische Zeitung» a Lipsia, dato che la residenza della «Leipziger Zeitung» a Colonia era divenuta impossibile. Se la redazione della «Kölnische Zeitung», anche dopo più sobria riflessione, volesse difendere il gioco della propria fantasia come una pura verità di fatto, noi ci troveremmo costretti, rispetto alla mistica corrispondenza da Lipsia, a far sapere ancora un *fatto*, che

«oltrepassa tutti i limiti della decenza e che anche da noi apparirà ad ogni persona moderata e riflessiva come un'inconcepibile indiscrezione»¹.

Quanto alla proibizione della «Leipziger Allgemeine Zeitung», abbiamo espresso la nostra opinione. Non abbiamo respinto come puramente inventati i difetti attribuiti, ma abbiamo affermato trattarsi di difetti che derivano dalla *natura stessa della stampa popolare*, e che dunque devono venir tollerati nel corso dello sviluppo di essa, ammesso che comunque si voglia tollerare questo sviluppo.

La «Leipziger Allgemeine Zeitung» non è l'intera stampa popolare tedesca, ma ne è parte necessaria e integrante. Gli elementi diversi che formano la natura della stampa popolare devono, in uno sviluppo naturale di questa, trovare dapprima ciascuno per sé la propria estrinsecazione *peculiare*. L'intero corpo della stampa popolare si suddividerà quindi in diversi giornali di diverso carattere, che reciprocamente si completano; e se, per esempio, la scienza politica formerà l'interesse precipuo nell'uno, nell'altro lo sarà la prassi politica; in uno il *nuovo* pensiero, nell'altro il *nuovo* fatto. Solo se gli elementi della stampa popolare